

AUTO GE
IL TUO NUOVO USATO

• ACQUISTIAMO AUTO USATE CON PAGAMENTO IMMEDIATO
• VENDITA AUTO USATE
• PERMUTE USATO CON USATO

Sabaudia | SS 148 Pontina Km 84, 250
tel. 0773 562059 - www.autogt.it

AUTO GE
IL TUO NUOVO USATO

Sabaudia | SS 148 Pontina Km 84, 250
tel. 0773 562059 - www.autogt.it

Con Ponza e Ventotene
San Felice Circeo sarà la città della cultura 2019

Pagina 35



L'evento dal 3 al 5 gennaio
Ecco Xwinter 2019, tre giorni di sport nel capoluogo

Pagine 44 e 45



Sabaudia - Circeo
Parco nazionale, finisce l'era Benedetto

Pagina 34

Rompe il naso alla moglie con una testata

Il fatto Musicista di 32 anni finisce in carcere dopo aver pestato la donna. Era ubriaco

La segnalazione di un vicino terrorizzato dalle urla della donna, hanno permesso alla Polizia di fermare la furia del compagno, finito direttamente in carcere per maltrattamenti in famiglia, minacce aggravate e lesioni. Nella notte tra Natale e Santo

Stefano i due hanno litigato per futili motivi e lui, alterato dal consumo di alcol, l'ha presa a testate sul volto prima di minacciarla con un coltello, tanto da procurarle la frattura del setto nasale.

Pagina 19

Il caso Sempre più difficile la situazione delle strade

Latina, città delle buche

E in Comune non vedono

Lo stato del fondo stradale, più o meno in tutte le vie cittadine sta diventando insostenibile per i cittadini e soprattutto per chi usa abitualmente l'automobile. Riuscire ad evitare di finire come le ruote in una buca è ormai un'arte o un esercizio di abilità; gli unici che non danno peso alla situazione sono i nostri amministratori, che tirano dritto fingendo di non vedere. E quando qualcuno punta l'indice sull'incuria in cui versano le strade, la risposta è sempre una: governare non è riparare buche.

Pagina 11

Ardea

Caso Salzare, per la Procura c'è un danno erariale da sei milioni

Pagina 25

Terracina Ieri il tamponamento a catena



Un'immagine del maxi tamponamento con i vigili del fuoco al lavoro

Schianto in galleria

Carambola tra Tir e auto: sei feriti e traffico in tilt

Un maxi tamponamento si è verificato ieri mattina all'interno della galleria Monte Giove, in direzione sud, lungo la variante Appia nel territorio di Terracina. Cinque i veicoli coinvolti, sei le persone ferite, tra cui

due donne trasportate in codice giallo all'ospedale di Terracina. Al vaglio la dinamica, su cui lavora la polizia stradale. Notevoli disagi al traffico: chiusa infatti la corsia sud per tre ore.

Pagina 36

All'interno

Cronaca
Analogie tra i furti Detective a caccia di specialisti

Pagina 23

Latina
Stalking sulla sorella Resta in carcere

Pagina 17

Formia
Un Natale di controlli e denunce

Pagina 39

Sezze
Scende dall'auto e sviene, soccorsa con l'elicottero

Pagina 32

Cisterna
Domani l'addio al 28enne morto sull'Appia

Pagina 30

C&C SUPER PROMO!

Caffè in Cialde e Capsule

IN OMAGGIO

20 CIALDE

99€

CAFFÈ & BORBONE

...e TI senti un RE!!!

06.96.87.33.02

www.cialdecapsule.it

Pirotecnica MACICONE

"Fuochisti" per Passione

VENDITA FUOCHI PIROTECNICI
REALIZZAZIONE SPETTACOLI PER OGNI TIPO DI EVENTO

APERTI TUTTO L'ANNO

LATINA SCALO (LT) - Via Senofane, 7D
TEL. 349.64.53.471 - 339.38.05.109 - 0773.40.50.47





«I parlamentari della maggioranza votano a scatola chiusa senza porsi domande sui contenuti»

Il caso Italia in Comune contesta anche l'aumento Ires per gli enti no profit

Coletta attacca il Governo: assurdi i tagli ai Comuni

POLITICA

Comuni ed enti no profit penalizzati dalla Manovra del Governo Conte. «Una beffa», la definiscono Damiano Coletta e Alessio Pascucci, rispettivamente sindaco di Latina e Cerveteri e entrambi esponenti di punta del movimento Italia in Comune. Ieri, attraverso una nota, si sono uniti al coro di critiche verso il Governo sui contenuti della manovra. Dito puntato su due provvedimenti: il tagli dei finanziamenti agli enti locali da parte dello Stato e l'inasprimento dell'Ires anche per le associazioni no profit e per il volontariato.

«La manovra finanziaria che sarà approvata in queste ore alla Camera è un colpo per gli Enti Locali e per il Terzo Settore si legge nella nota firmata da Damiano Coletta e Alessio Pascucci - Una beffa a tinte gialloverdi che dopo aver annunciato l'abolizione della povertà ora di fatto vede mettere i lucchetti anche alle migliaia di associazioni No Profit presenti nel nostro Paese. Per recuperare 118 milioni di euro è stato disposto il taglio della tariffa agevolata dell'Ires per gli enti non commerciali. La scure si è abbattuta su volontariato e solidarietà colpendo almeno centomila organizzazioni non profit. Le realtà del terzo settore vengono equiparate ad aziende normali. Si tratta di un pugno nello stomaco che di fatto comprometterà la possibilità di continuare ad offrire servizi che in molti casi sopperiscono alle gravi lacune dello Stato», si legge nella nota di Italia in Comune.

«La riforma del Terzo Settore prevedeva la fine della mini Ires ma solo contestualmente ai nuovi regimi tributari e all'operatività del Registro unico, senza effetti penalizzanti nel periodo transitorio. Invece la legge di Bilancio sospende subito l'arti-

colo 6 del Dpr 691/1973 penalizzando in maniera particolare gli Enti Ecclesiastici e quelli che resteranno fuori dal Registro Unico del Terzo Settore. In pratica questa manovra sancisce che il No profit è un bene di lusso».

Quanto agli Enti Locali, conclude la nota, «si prosegue con le politiche dei tagli alla spesa corrente e agli investimenti sulle infrastrutture, mettendo in ginocchio migliaia di piccoli Comuni. La cosa più grave è la col-

Penalizzati in modo particolare gli enti ecclesiastici e quelli del terzo settore

L'affondo: «La norma in questione trasforma il no profit in un bene di lusso»



pevole incoscienza con cui i parlamentari legastellati saranno costretti a votare su diktat dei loro capi di partito, senza porsi minimamente domande sulle gravissime ricadute di questi provvedimenti». Provvedimenti già approvati al Senato nello

stesso modo, senza che i senatori della maggioranza abbiano minimamente letto il maxiemendamento su cui il Governo ha posto la questione di fiducia proprio per evitare il rischio che si discutessero uno ad uno i punti della Manovra. ● T.O.

RIPENSAMENTI

Volontariato, ora Lega e M5S riflettono sul passo indietro

PALAZZO CHIGI

Ieri il vicepremier Luigi Di Maio ha promesso che la norma sarà presto cambiata. «Mi prendo l'impegno di modificarla nel primo provvedimento utile», ha detto. «Si volevano punire coloro che fanno finto volontariato - ha continuato Di Maio, citando per la prima volta questa motivazione per giustificare la norma - e ne è venuta fuori una norma che punisce coloro che hanno sempre aiutato i più deboli». Di Maio ha poi aggiunto che presto incontrerà la comunità dei Frati di Assisi, una delle numerose associazioni religiose che sarebbero state penalizzate dalla misura. Poco dopo il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha annunciato la sua intenzione di «ricalibrare» la norma. Per ultimo si è espresso anche Salvini, che ha detto di voler cambiare la norma per aiutare chi fa «davvero volontariato» e colpire i «furbetti». ●



Giuseppe Conte (Premier)



Damiano Coletta (sindaco di Latina)

Todis®

| | |
|--|--|
| <p>Scampi interi 400 gr 3,99</p> | <p>Moscato vino spumante 1,99</p> <p>Prosciutto cotto scelto 0,50 l'etto</p> |
| <p>Cosciotto di pollo euro/kg 1,99</p> | <p>Parmigiano reggiano grattugiato 1,00 100 gr</p> |
| <p>Prosciutto crudo stagionato 1,00 l'etto</p> <p>nuovo reparto pizzeria produzione propria lievitazione minima 48 ore</p> | |

tante altre offerte nei reparti ortofrutta, macelleria, gastronomia

Offerte valide fino 6 gennaio 2019

nei punti vendita di **Latina Viale Kennedy 125 c/c Agora 0773/629029**
Latina Largo Cirri 8/10 quartiere Q5 0773/ 605825

Marco Savastano
Casapound Latina



Sabato alle 18 con il vice presidente Antonini Casapound festeggia 12 anni

● CasaPound Latina festeggia 12 anni. La Comunità Pontina celebrerà l'evento sabato 29 dicembre alle 18 con Andrea Antonini, vice presidente nazionale del movimento di estrema

destra. «Dodici anni dopo siamo ancora qui - dice il responsabile Marco Savastano - Siamo ancora noi a lanciare alla politica delle promesse la sfida dei fatti».

Lo scenario Se il centrodestra vincerà le regionali, il portavoce provinciale diventerà senatore. E vuole guadagnarsi i galloni sul campo

Calandrini trasloca in Abruzzo

Il capogruppo di Fratelli d'Italia seguirà la campagna elettorale di Marco Marsilio per la presidenza della Regione

POLITICA

TONJORTOLEVA

■ Nicola Calandrini seguirà Marco Marsilio nella campagna elettorale verso le elezioni regionali in Abruzzo. Il capogruppo comunale di Fratelli d'Italia, in corsa per prendere il posto in Senato dello stesso Marsilio qualora questi divenisse presidente, si trasferirà per quasi due mesi in Abruzzo per seguire le tappe verso il voto e fare propaganda per il collega di partito.

Le elezioni regionali abruzzesi del 2019 si terranno il 10 febbraio. Sono state anticipate di qualche mese in seguito alle dimissioni del Presidente della Regione Luciano D'Alfonso presentate il 9 agosto 2018 e allo scioglimento del consiglio regionale avvenuto il successivo 16 agosto. Il centrodestra, dopo mesi di trattative, ha indicato Marco Marsilio, senatore di Fratelli d'Italia, per la candidatura a presidente. Tra le altre liste che lo sosterranno, oltre a FdI, ci saranno anche Lega e Forza Italia. Sulla carta, sondaggi alla mano, Marsilio parte favorito ma dovrà comunque evitare di abbassare la guardia perché le campagne elettorali sono tutte incerte.

«Dopo lo stop delle vacanze si torna ad incontrarsi per definire quali saranno i prossimi passi da compiere ora che la mia candidatura è ufficiale» ha detto ieri il candidato presidente alla Regione Abruzzo del centrodestra, Marco Marsilio, interpellato dall'agenzia Dire prima dell'inizio dell'incontro del coordinamento regionale del partito. Oggi in

Il consigliere potrebbe tornare prima del 10 febbraio solo per il piano di Abc



Il capogruppo di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini e la leader Giorgia Meloni. Sotto Marco Marsilio, candidato alla presidenza della Regione Abruzzo



Abruzzo potrebbe arrivare anche la leader di FdI Giorgia Meloni che ha sostenuto sin dall'inizio la candidatura del senatore romano.

Dalla prossima settimana anche Nicola Calandrini sarà in Abruzzo per aiutare Marsilio in questa importante sfida. Un gioco di squadra, quello di Fratelli d'Italia, che punta a conquistare la presidenza della Regione per poi avere una serie di effetti a catena sui territori come quello di Latina, dove lo stesso Calandrini può diventare senatore per effetto del doppio incarico che avrebbe

Marsilio in caso di elezione a presidente della Regione. Calandrini resterà in Abruzzo fino al 10 febbraio e potrebbe tornare solo in caso di Consiglio comunale sul piano industriale di Abc. Non intende assolutamente perdersi quell'appuntamento.

Per la cronaca Marsilio ha già rassegnato le dimissioni da Palazzo Madama, ma queste dovranno essere discusse e votate dall'aula che, per prassi, solitamente le bocchia. Ma dopo il 10 febbraio il sogno di Calandrini potrebbe diventare realtà in poche settimane. ●

Tripodi (Lega): fondi regionali all'istituto per ciechi

La sede pontina si trova in via Po «Emendamento ad hoc»

L'INTERVENTO

■ «Abbiamo destinato ulteriori fondi per la ristrutturazione della sede di Latina e la formazione del personale del Centro regionale Sant'Alessio-Margherita di Savoia per i ciechi». Lo prevede, riferisce una nota, un emendamento ad

Il capogruppo della Lega Angelo Tripodi



hoc della Lega al bilancio di previsione della Regione Lazio 2019-2021, che vede come primo firmatario il capogruppo Angelo Tripodi.

«Una importante risposta alla comunità di Latina - sottolinea Tripodi, proponente del rifinanziamento della legge regionale 8/1987 - che si è vista negli anni ridurre i finanziamenti e ha dovuto fare i conti con i ritardi delle liquidazioni dei fondi da parte della Regione Lazio. Un tema - aggiunge il capogruppo del Carroccio alla

Pisana, ideatore di tantissime iniziative e progetti - che mi ha contraddistinto negli anni sia nella veste di militante sia di consigliere circoscrizionale e poi comunale di Latina.

Finalmente abbiamo rotto il muro del silenzio da parte della giunta Zingaretti che ha abbandonato le fasce più deboli del nostro territorio, rimettendo le politiche sociali al centro dell'azione del Consiglio regionale del Lazio. Sono davvero orgoglioso», conclude il capogruppo Tripodi. ●

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Giardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi
di cui alla legge 7 agosto 1990,
n.250/90 e dal decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016:
euro 1.514.852,63

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazioneit@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280
Roma

Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl

Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net



Le bandiere del Francioni ridotte a stracci

Ogni volta è così, nessuno della società di calcio bada a quei vessilli impresentabili

BIGLIETTI DA VISITA

■ Ci ricascano sempre, e a forza di ripetersi hanno finito per convincere la città che quello della società Latina Calcio non è un problema di distrazione, e nemmeno un modo di fare, ma un modo di essere. Le bandiere che do-

vrebbero ornare la facciata dello stadio Francioni, in realtà si offrono come il peggiore biglietto da visita per la città e per la compagine nerazzurra. Non dovrebbero costare una fortuna, e qualcuno dovrebbe preoccuparsi di sostituirle non appena cominciano a dare segni di usura, comunque prima che si trasformino nei vessilli di una disfatta, come appaiono in questi giorni. Ci piace domandarci se i vertici di una società come il Latina Calcio possano ambire a disputare un cam-



pionato onorevole, di prim'ordine, esibendo uno spettacolo brutto come quello che abbiamo sotto gli occhi.

Qualcuno di fuori non esiterebbe a definire il Francioni la sede di una banda di straccioni, e questo non fa bene alla città e soprattutto ai sostenitori della squadra di calcio nerazzurra.

E se proprio il Club non dovesse avere il denaro necessario per il cambio delle bandiere, si tolgano quegli stracci sdruciti e si lascino i pennoni vuoti. E' meglio. ●

«Liberate Asia Bibi»

L'impegno Da ieri in Comune uno striscione per esprimere vicinanza alla pakistana perseguitata
L'iniziativa del Forum dei Giovani: «Latina è pronta ad accogliere chi fugge da odio e persecuzioni»

IL GESTO

■ È stato esposto ieri, sulla facciata del Comune di Latina, lo striscione con l'immagine di Asia Bibi e la scritta «Asia Bibi Libera», iniziativa promossa dal Forum dei Giovani di Latina. A spiegare il perché dell'iniziativa è il responsabile del tavolo di lavoro Diritti Civili, Disagio Giovanile e Città Internazionale del Forum, Benedetto Delle Site: «Avevamo chiesto all'amministrazione di impegnarsi in un gesto di solidarietà internazionale per la giovane donna di religione cristiana processata, violentata e incarcerata per nove anni in Pakistan, recentemente assolta da un'accusa

infondata e tutt'ora segregata per timore di chi ne chiede la condanna a morte. Quello di Asia è soltanto uno dei tantissimi casi di violazione della libertà religiosa e dei diritti umani fondamentali, in Pakistan come nel resto del mondo, nel quadro di una persecuzione dei cristiani e delle minoranze etnico-religiose che di anno in anno aumenta in modo esponenziale, nel quasi totale disinteresse dei media e dei governi». Un gesto all'apparenza semplice, quello di esporre uno striscione, ma che per chi crede nella sua potenza comunicativa, significa davvero molto. «Latina si conferma di essere davvero la Città dei Diritti, pronta ad accogliere chi fugge dall'odio e dalle persecuzioni». ●

Lo striscione comparso ieri sulla facciata del Comune di Latina



Pensioni, i sindacati in piazza contro i tagli

LA MANIFESTAZIONE

■ Partirà questa mattina alle 10, in piazza della Libertà, la manifestazione di pensionati e pensionate dei sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil, contro la manovra di Bilancio che il Governo si appresta a varare che non prevede la rivalutazione delle pensioni sopra i 1.522 euro. «Chiediamo al Parlamento di modificare le norme e contemporaneamente di varare norme di civiltà ed equità come l'eliminazione dei super ticket nella sanità e una Legge nazionale per la non autosufficienza». ●

CON LA SUPERROTTAMAZIONE LANCIA SEI LIBERO DI CIRCOLARE SEMPRE*. GAMMA YPSILON DA 8.750€, OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO SUPERROTTAMAZIONE, ANZICHÉ 10.250 €. E LA TRANQUILLITÀ DEL VALORE FUTURO GARANTITO: DOPO 3 ANNI LANCIA GARANTISCE IL VALORE DELLA TUA YPSILON.

FINO AL 31 DICEMBRE SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE

TAN 6,45% TAEG 9,35%

Iniziativa valida con il contributo Lancia e del Concessionario aderenti, in caso di permuta o rottamazione di veicolo di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi, e su un numero limitato di veicoli in pronta consegna da immatricolare entro il 31 Dicembre. Nuova Ypsilon (Cilindrata 1.2 49 CV) - prezzo pieno € 10.250 (IVA e contributo PFI esclusi) oppure prezzo pieno € 8.750 (IVA e contributo PFI esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "De-Smart MENTO1500/Superrottamazione" di FCA Bank. Anticipo € 0,00 - durata 37 mesi, 34 rate mensili di € 147,50. Valore Garanzia Futuro pari alla Rate Finale Residua € 4.571,63 (da pagare se il Cliente intende tornare in vendita). Importo Totale del Credito € 9.091,55 (inclusi Palcoscenico Pavesetti € 25,55 per tutto il durata del contratto, spese di istruttoria € 300,00, ICA € 14,000, interessi € 1.384,04, Importo Lancia Devote € 10.613,63, spese incasso SEPA € 3,50/anno, spese invio rendiconti cartasse € 1,00/anno, ICA ICA € 4,45% (salvo arrotondamento rate) - TAEG 9,35%. Chiamata gratuita 45.000 lire, costo recupero 0,05€/min. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione presentabile/assistere in Concessionario e sul sito FCA Bank (sezione Finanziaria). Il Dealer agisce, non in esclusiva per FCA Bank, quale rappresentante di clienti interessati all'acquisto del veicolo prodotto con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario a scopi Promozionali. Inviare subito indirizzo. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 4,3 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 129 - 95. Versione e motore: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 86, con valori analoghi determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 491/2009. I valori sono indicati e nei prospetti a patto che non riflettono i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 7,2 - 5,2; emissioni CO₂ (g/km): 128 - 117. Versione e motore: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97, con valori analoghi in base al metodo di misurazione/trasmissione rilevato al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alle date del 30 Novembre 2018, valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Lancia selezionata. I valori sono indicati e nei prospetti a patto che non riflettono i valori effettivi.

*Escluso alle limitazioni di traffico per motivi precodificati nei regolamenti EMO, non si applica alle zone a traffico limitato (es. centri cittadini).

Autoitalia
La Grande Concessionaria
GRUPPO ECO LIRI S.p.A.

LATINA
Via A. Vespucci snc
Tel. 0773.46681

TIVOLI (RM)
Via Maremmana Inf. Km 0.500
Tel. 0774.30351

FORMIA (LT)
Via Unità d'Italia, 116
Tel. 0771.32481

TERRACINA (LT)
Via Pontina KM. 101,200
Tel. 0773.781659

SAN GIORGIO A LIRI (FR)
via Ausonia, km 10,200
Tel. 0776.91.491

CASSINO (FR)
via Casilina Nord, km 135,550
Tel. 0776.39111

www.gruppoecoliripa.com



La lettera alla scuola dopo le molotov

L'attesa Oggi l'udienza davanti al Tribunale della Libertà. Intanto i genitori del 15enne hanno inviato una missiva alla dirigenza del «Rosselli» in cui si fanno portavoce del pentimento del figlio e chiedono di poter rimediare ai danni

CRONACA

GIUSEPPE BIANCHI

Ha passato vigilia e Natale nella comunità per minorenni mentre il suo avvocato, Leonardo Palombi, proprio la mattina del 14 dicembre ha presentato un ricorso al Tribunale della Libertà per chiedere la modifica della misura cautelare e farlo tornare a casa, ai domiciliari. Il 15enne che giovedì scorso si è presentato all'istituto superiore "Rosselli" di Aprilia, i suoi genitori (e il legale di fiducia), sperano che il Riesame permetterà al ragazzo di passare la fine dell'anno tra le mura di casa. Il ricorso sarà deciso in queste ore, l'udienza è fissata proprio per oggi e anche ieri la difesa stava limando la memoria da sottoporre al giudizio del Tribunale. Nel frattempo il 15enne che chiamiamo Diego sin dalle prime ore si è detto pentito. Pochi istanti dopo i fatti si è reso conto forse di quello che aveva causato, del terrore in cui aveva gettato un intero istituto facendo gridare all'atto terroristico e facendo scattare il piano d'emergenza con un forte dispiegamento di mezzi e uomini corsi in via Carroceto dopo le prime esplosioni. Vuole cercare un modo per rimediare ai danni materiali che ha causato, peraltro di lieve entità, soprattutto in relazione al potenziale danno che avrebbero potuto causare le otto molotov che aveva preparato e le due taniche colme di liquido infiammabile che si era portato dietro. Anche i suoi genitori vogliono cercare di fare qualcosa per quella comunità scolastica così sconvolta. Hanno quindi



Ricercato per furto finisce in manette

● E' stato rintracciato nella notte del 26 dicembre il 15enne di origini romene che i carabinieri ricercavano su ordine dell'autorità giudiziaria di Roma. La Corte di Appello della Capitale infatti, lo ha riconosciuto colpevole del reato di furto e per questo ne ha disposto la detenzione ai domiciliari. L'immigrato è stato rintracciato in piena notte dai militari del Comando di via Tiberio.



Il corridoio al primo piano del "Rosselli" dove il 15enne ha lanciato una delle molotov. Sotto: ciò che resta di uno degli ordigni



Al momento dell'arresto e al Gip il ragazzo avrebbe parlato di bullismo

deciso di scrivere una lettera alla dirigenza e all'intera scuola in cui oltre a farsi portavoce del pentimento del loro figlio, si offrono di rimediare concretamente ai danni. Sanno probabilmente che lo studente per tornare tra i banchi di scuola

dovrà forse seguire un percorso di monitoraggio e assistenza, ma anche loro vogliono cercare di recuperare una normalità ormai perduta. Un gesto concreto è forse quindi il primo passo. La palla è del tutto in mano al giudice del Riesame e al Gip del Tribunale per i minorenni che ha deciso, in attesa di ricevere le risultanze analitiche sulle sostanze infiammabili di confermare l'accusa iniziale, quella di strage, e la detenzione in una struttura protetta con il supporto psicologico e psichiatrico del caso. Se le analisi confermeranno la lieve entità del potere esplosivo di quegli acceleranti e anche la carica incendiaria non elevatissima, allora l'autorità inquirente potrebbe ridurre la gravità delle accuse mosse nei confronti di un giovane stu-

dente che ha pensato che l'unico modo per ottenere un rispetto mai ricevuto fosse quello di dare una dimostrazione di "forza" di potere straordinari. Un piano certamente folle, pensato certamente e forse studiato per diverso tempo e per fortuna portato a termine maldestramente. Se le molotov non avessero preso fuoco però, cosa avrebbe potuto fare il 15enne che si è detto vittima di bullismo? Il giudice deve anche tenere conto del fatto che Diego si è preparato proprio come se fosse in missione, con tanto di "vestizione" con la mimetica da guerra. Per la scuola nessun grido di allarme si sarebbe levato direttamente dalla bocca del ragazzo, ma forse qualche segnale andava captato decisamente meglio dentro e fuori le aule dell'istituto. ●

Il Tdm: «Il nuovo ospedale dialoghi con Aprilia»

L'auspicio dei volontari sul ruolo del nuovo presidio dei Castelli

SANITÀ

«Il nuovo Ospedale dei Castelli non deve essere una mera struttura per le emergenze, ma deve essere molto di più per la comunità di Aprilia». L'auspicio per il nuovo anno da parte dei volontari del Tribunale per i diritti del malato è chiaro: «L'ospedale 'dialoghi' con Aprilia e fornisca prestazioni ambulatoriali che oggi la struttura della Asl non è certo in grado di garantire. Solo così si po-

Il nuovo Ospedale dei Castelli lungo via Nettunense



trà fornire un servizio utile a questa città a lungo, per troppo tempo, ignorata dalla Politica e da chi gestisce il Servizio sanitario. Ma un'offerta di servizi ambulatoriali potrebbe anche essere utile da un'altro punto di vista: quello di sgravare un po' la pressione sui servizi d'emergenza spesso presi d'assalto per problemi che si potrebbero affrontare, curare e risolvere con percorsi 'normali' non al pronto soccorso». Invece, in particolare i pazienti con patologie croniche, in assenza di un percorso assistenziale vero, costante, quotidiano, si ritrovano nelle sale di attesa del pronto soccorso ad attendere, anche per ore, una visita. Codici bian-

chi che dovrebbero - tra l'altro - pagare il ticket e che finiscono per ingolfare sale d'attesa e da visita e che finiscono invece per gravare su un sistema che così davvero non funziona. Ecco quindi l'auspicio che il nuovo ospedale possa fornire anche alla comunità apriliana un servizio utile. Ma per far ciò la struttura deve dialogare con la Asl pontina altrimenti resterà solo il punto di riferimento per le emergenze e non svolgerà a pieno il compito per cui probabilmente è stata invece realizzata. A questo deve però necessariamente seguire un potenziamento dei percorsi terapeutici di assistenza proprio per i malati cronici. ●

Ambiente Tra i nomi in lizza quello di Antonio Ricciardi e Carlo Hausmann

Presidenza del Parco Finita l'era Benedetto

SABAUDIA - CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Dopo dieci anni di lavoro, Gaetano Benedetto, che è stato riconfermato direttore generale del Wwf, lascerà la presidenza del Parco nazionale del Circeo. Ha terminato il mandato e ora sono scattati i 45 giorni di proroga per l'attività ordinaria in attesa che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa firmi il decreto di nomina del nuovo presidente. Figura che, come da legge quadro sulle aree protette, «ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva».

La nomina, stabilisce la stessa legge 394 del 1991, avviene d'intesa con i presidenti delle Regioni; per cui, nel caso di specie, d'intesa con Nicola Zingaretti. Due al momento i nomi circolati. Sono quelli di Antonio Ricciardi e Carlo Hausmann.

Il primo è un generale dei carabinieri, ex vicecomandante generale dell'Arma e alla guida dei carabinieri forestali. Nel corso della carriera ha ricoperto diversi incarichi di prestigio, tra cui il ruolo di direttore dell'Istituto Alti Studi della Difesa, comandante della scuola sottufficiali di Firenze e molti altri.

Diverso invece il profilo di Carlo Hausmann, già assessore



Il presidente Gaetano Benedetto e la sede del Parco

regionale all'Agricoltura e profondo conoscitore del territorio. Dottore in Scienze Agrarie, Hausmann è esperto di sviluppo agricolo e rurale e ha svolto, tra le altre cose, attività di docenza per vari master relativi a sviluppo locale, turismo, cultura dell'alimentazione e tradizione enogastronomica.

A decidere, di concerto con il presidente della Regione, sarà ora il ministro Sergio Costa.

Tra le priorità, per l'Ente Parco, la conclusione del procedimento di approvazione del Piano del Parco. Si tratta infatti di uno strumento fondamentale per la pianificazione e la gestione del territorio, in grado finalmente di dare risposte anche a settori strategici come la zootecnia e l'agricoltura. ●



Contributo per i cani randagi Arriva la revoca

La delibera del 6 novembre pubblicata il 24 dicembre sull'albo

SABAUDIA

■ Revocata la delibera adottata dalla Giunta municipale di Sabaudia in carica nel 2014, sindaco all'epoca Maurizio Lucci, per agevolare le adozioni dei cani randagi. A decidere in merito, dopo una relazione dell'assessore ai Servizi sociali, è stata la Giunta del sindaco Giada Gervasi. La delibera risale al 6 novembre ed è stata pubblicata il 24 dicembre.

Il dietrofront, dicevamo, è rispetto a un atto approvato quattro anni fa. La Giunta - si ricorda nel documento - «attuava una campagna di informazione presso la cittadinanza promuovendo le adozioni dei cani randagi catturati nel territorio comunale e custoditi presso i cani-

li convenzionati attraverso la concessione di un contributo economico e stabiliva in mille euro una tantum» l'importo. Nella delibera si afferma poi che, vista la richiesta dell'associazione Animalinsieme di promuovere le adozioni dei cani randagi di Sabaudia ospitati nelle strutture convenzionate, «si rende necessario» revocare la delibera adottata nel 2014 «per continuare a promuovere l'adozione dei cani randagi catturati nel territorio comunale e custoditi presso i canili convenzionati», ribadendo che tutti i cani possono essere adottati da privati cittadini e/o associazioni che ne facciano richiesta. ●

**In precedenza
l'Ente aveva
previsto
un contributo
di mille euro**



La delibera relativa alle adozioni dei cani randagi

L'intervento Soddisfatta l'amministrazione comunale. Boom di presenze Cinema al Fellini, grande successo

PONTINIA

■ L'idea di riportare il cinema nel teatro "Fellini" di Pontinia si è rivelata vincente. Tante le persone che in questi giorni hanno affollato la struttura di piazza Indipendenza per assistere alle varie proiezioni proposte e, alla luce di questi risultati, l'amministrazione comunale ha espresso

grande soddisfazione per il progetto avviato. Come si ricorderà infatti, il Comune ha deciso di mettere a bando la gestione del "Fellini" ed è stato dato ampio spazio, in termini di punteggio, a quella che era l'offerta tecnica, che prevedeva tra le altre cose anche la possibilità di includere delle proiezioni cinematografiche all'interno del teatro. Un elemento in più per l'offerta culturale

di Pontinia, che sotto questo punto di vista sta emergendo sempre più sul territorio. «A nome dell'amministrazione comunale - afferma il vicesindaco Patrizia Sperlonga, delegata alla Cultura - esprimo grande soddisfazione per la riuscita di questo progetto, volto a garantire una maggiore fruibilità al nostro teatro. Clemente Pernarella, con il progetto presentato, si è aggiudicato la gestione della struttura e a lui va il merito di aver portato a Pontinia delle prime visioni. Grazie a quest'iniziativa, la nostra città può vantare una maggiore completezza dell'offerta culturale». L'assessore ribadisce l'importanza della sinergia fra le parti che ha caratterizzato l'organizzazione degli eventi natalizi in programma quest'anno a Pontinia e ringrazia le associazioni Sant'Anna 2.0, il comitato La Piazza e i commercianti per le manifestazioni e le attrattive che hanno realizzato e che saranno realizzate nei prossimi giorni. ●



Il teatro "Fellini"

Danni per il maltempo Ora i debiti fuori bilancio

Gli affidamenti con somma urgenza costati 50mila euro

PONTINIA

■ Dopo le variazioni è il turno dei debiti fuori bilancio. Il Comune di Pontinia è ancora alle prese con il maltempo, anche se fortunatamente "soltanto" per quanto concerne la burocrazia. Ieri il Consiglio comunale si è riunito per riconoscere due debiti fuori bilancio che sono scaturiti a seguito di una serie di affidamenti che sono stati effettuati con procedure di somma urgenza dopo la tromba d'aria del 29 ottobre e l'alluvione del 25 novembre.

Maggiori i costi sostenuti a seguito della prima ondata di maltempo, che ha causato danni al palazzetto dello sport, al cimitero e che ha determinato anche il crollo di numerosi alberi e rami, compreso quello finito sul muro esterno della scuola "Montiani"

della Migliara 54. Per ripristinare le condizioni di sicurezza e rimuovere rami e detriti, l'Ente ha speso poco meno di 46mila euro.

A causa dell'esondazione del fiume Sisto e del canale Botte, che hanno determinato l'allagamento della città e delle campagne, il Comune ha invece effettuato altri interventi per circa tremila euro. Debiti fuori bilancio, in base all'iter seguito, riconosciuti ieri dal Consiglio comunale. ●



Il Comune di Pontinia

Città della cultura, vince il Circeo

Il successo Premiato il progetto presentato insieme a Ponza e Ventotene: l'obiettivo è quello di far cambiare rotta al turismo. Tante le iniziative in programma per valorizzare i territori e il filo conduttore sarà il mito

SAN FELICE CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

■ Sarà San Felice Circeo la "città della cultura" del Lazio per il 2019. A essere premiato è il progetto presentato insieme a Ventotene e Ponza. Un percorso comune intrapreso per cercare di far cambiare rotta al turismo e per il quale sono state stanziare risorse per centomila euro. Tre i progetti finalisti: Palestrina, Cerveteri e San Felice Circeo. Alla fine è stato quest'ultimo a spuntarla.

Il filo conduttore è il mito e in programma ci sono diverse iniziative che spaziano dalla comunicazione al cinema, passando per letteratura, cucina, eventi promozionali, guide turistiche, intrattenimento e sport.

L'ambizioso obiettivo di questo percorso intrapreso dai tre comuni, si diceva, è quello di dare una svolta al turismo «per superare l'idea - come si legge negli elaborati presentati alla Regione Lazio - di essere meta soltanto dei bagnanti delle domeniche d'estate e dei proprietari delle villette a valle del promontorio». Si tenterà quindi di «attivare connessioni tra le straordinarie peculiarità dei luoghi e gli interessi che esse possano suscitare a tanti potenziali nuovi frequentatori». Chiaramente senza rinunciare al turismo balneare, «anzi esaltandolo e offrendo servizi nuovi e diversi». Questo, difatti, rappresenta il vero e proprio punto di forza dell'econo-



mia locale.

Nel concreto, per quanto riguarda San Felice Circeo, si torna a parlare del percorso che collega la grotta Guattari (luogo di ritrovamento del cranio di Neanderthal) al centro storico, della rigenerazione urbana dell'area del porto, del museo del mare, della riqualificazione della villa del Morrone (confiscata

alla malavita) e di altri progetti di cui si parla da anni.

Proprio perché il mito è il filo conduttore, imprescindibile il collegamento con l'Odissea e la figura di Ulisse. Per questo motivo l'amministrazione comunale di San Felice Circeo ipotizza un possibile gemellaggio con Itaca, la terra di origine di Ulisse, l'eroe che, racconta il poema omerico,

sull'isola Eea è stato ammaliato dalla Maga Circe. Anche Ponza e Ventotene faranno chiaramente la propria parte sfruttando al massimo le loro peculiarità. Previsto anche un importante contributo da parte dei privati, visto che le iniziative in programma - si spera - avranno ricadute positive per l'economia locale di tutto il territorio. ●



In alto il promontorio del Circeo e a destra grotta Guattari

Previsto anche lo stanziamento di risorse da parte dei privati

Uscieri in pensione, ci pensa l'Azienda

La modifica del contratto di servizio questa mattina in Consiglio comunale

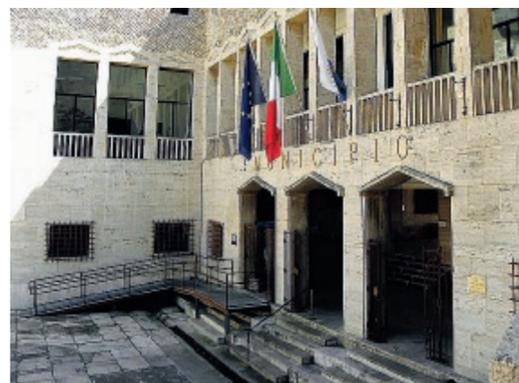
TERRACINA

■ L'Azienda speciale entra anche nella gestione dei servizi di guardiania e portierato di alcuni immobili comunali. Il punto è in discussione nel lungo Consiglio comunale previsto per questa mattina. La crisi di uscieri, ormai nota e dovuta ai pensionamenti, costringe il Comune a rivolgersi all'ente strumentale, che può invece usare le borse la-

voro per coprire il servizio, coinvolgendo persone disagiate, seguite dai servizi sociali, ma eventualmente - si legge nell'integrazione del contratto di servizio che dovrà essere votata - «tramite affidamento a strutture private, purché nel rispetto della normativa e delle procedure evidenziali, nel rispetto di concorrenza o tramite la valorizzazione di iniziative autonomamente organizzate e finanziate dal territorio». Onlus, associazioni, cooperative. Il punto è stato discusso nella commissione Welfare nelle scorse settimane. Le consigliere comunali d'opposizione Valentina Berti (Pd) e Fulvia Pisa (Lega),

hanno chiesto di coinvolgere personale dell'Azienda speciale, o comunque da questa individuato, in caso di affidamento a ditte private. Questo per favorire comunque il coinvolgimento di persone del territorio, magari in condizioni di marginalità. La clausola non è stata inserita nel contratto, ma l'assessore Roberta Tintari si sarebbe impegnata sul punto. Ad oggi, la sede centrale del Comune è praticamente sguarnita di uscieri. Stesso discorso per il dipartimento finanziario. E ci sono problemi anche all'ex tribunale con l'ufficio anagrafe, dove infatti è previsto un servizio informazioni. ● D.R.

Il Comune di Terracina



Possibile l'affidamento a ditte private Berti e Pisa: «Il personale resti però quello locale»

L'ANNUNCIO

Canile sanitario Stanziati i soldi per realizzare la struttura

TERRACINA

■ Il canile sanitario tra qualche mese sarà realtà. Lo ha annunciato l'assessore Emanuela Zappone, che sulla struttura di via delle Industrie e più in generale, sulla cura dei cani randagi sta lavorando molto. Il Comune ha stanziato 46.608 euro, equivalenti alla somma necessaria a ristrutturare il manufatto che si trova all'interno dell'area di via delle Industrie, e che dunque potrà diventare canile sanitario. «Abbiamo lavorato tanto per raggiungere questo risultato - commenta l'assessore, che ha una delega specifica alla Tutela degli animali - e oggi è stato fatto un passo decisivo per rendere realtà il canile sanitario, così come avevamo promesso poco tempo fa. La struttura comunale ha vissuto anni difficili, ma ora si aprono nuove prospettive ricche di speranza. Tra pochi mesi la struttura sarà finalmente pronta e potremo usufruire di un presidio prezioso».

La questione del canile sanitario aveva imposto dei limiti alla gestione, poiché si tratta di un requisito indispensabile. Il Comune per questo aveva ottenuto una deroga dalla Regione, che ha dato l'ok ad usufruire di un canile sanitario esterno. Il tempo necessario a realizzarne un con propri fondi. I quasi 50 mila euro arrivano proprio a questo scopo. «Desidero ringraziare gli uffici comunali che hanno curato e redatto il progetto del canile sanitario e la locale sezione dell'Enpa per lo straordinario lavoro che svolge da tempo per il canile municipale» ha concluso Zappone. «Sincero apprezzamento per tutti coloro che si adoperano affinché i nostri amici a quattro zampe possano godere di buona salute e cura, a cominciare dal profilo facebook "Sei di Terracina Se" che ha avuto la bella idea di raccogliere fondi per il canile municipale attraverso l'iniziativa del bagno in mare di Santo Stefano, ormai una vera tradizione. Come molte delle cose belle che questa città riesce a realizzare lo si deve alla sinergia di istituzioni, associazioni e cittadini che dimostrano di sentire Terracina come una comunità forte». ●

L'assessore Zappone: «Sarà un presidio fondamentale per la tutela dei quattro zampe»



Rifugio dei senzatetto Oggi il vertice a Gaeta

Il fatto Si riunisce questa mattina il comitato dei sindaci e delegati. Prende il via la nuova programmazione del Distretto socio sanitario

IL CASO

MARIANTONIETTA DE MEO

Al lavoro per trovare una soluzione per quanto riguarda la problematica dell'emergenza freddo e la mancanza di un rifugio dei senzatetto nel Golfo. Dopo l'allarme lanciato dalla Croce rossa - comitato sud pontino -, è stata bagarre politica sui ritardi per l'allestimento di una tensostruttura al molo Vespucci, come avvenuto nel passato, e sui fondi da stanziare, prelevandoli o dal bilancio comunale o dalle risorse del Distretto socio sanitario. E l'argomento sarà affrontato questa mattina nel corso della riunione dei sindaci e loro delegati in seno al distretto socio sanitario di Gaeta. Un vertice convocato da Cosmo

Mitrano, primo cittadino del comune capofila da alcuni mesi. «Ho voluto questo incontro per iniziare a programmare il futuro e soprattutto per progettare il 2019. Non vedo l'ora che diventi operativo». E tra i piani di intervento, non si esclude l'emergenza freddo. Intanto proprio in vista dell'appuntamento di questa mattina la Cri intende fare alcuni precisazioni circa l'appello lanciato: «Lo scorso anno il rifugio presso il Molo Vespucci è stato disposto dal distretto socio Sanitario (di cui Formia era capofila) a seguito dell'input della prefettura di Latina, grazie alla sensibilità ed all'interessamento diretto del prefetto dott.ssa Maria Rosa Trio». A chi ha avuto da ridire sulla «bassa frequenza del rifugio»: «Lo scorso anno i soggetti senza fissa dimora ospitati

non hanno mai superato la ventina per diversi motivi: non tutti i container consegnati ed a disposizione erano effettivamente funzionanti; il campo è partito in ritardo rispetto all'arrivo dei primi freddi, tanto è vero che per diverse settimane si è supplito a questa situazione attraverso le 'uscite' dell'Unità di Strada. Alcuni soggetti sensibili hanno trovato sistemazioni di fortuna, diminuendo di fatto il numero degli utenti. La quantificazione dell'utenza lo scorso anno ha scontato anche il rifiuto a concedere l'autorizzazione per le attività collaterali. Ci si riferisce al servizio mensa, che era stato faticosamente allestito grazie alla donazione di realtà imprenditoriali, associative, ma anche ad attività di accoglienza ed animazione». ●



Il consiglio comunale di Formia, alla presenza dei sindaci del Golfo

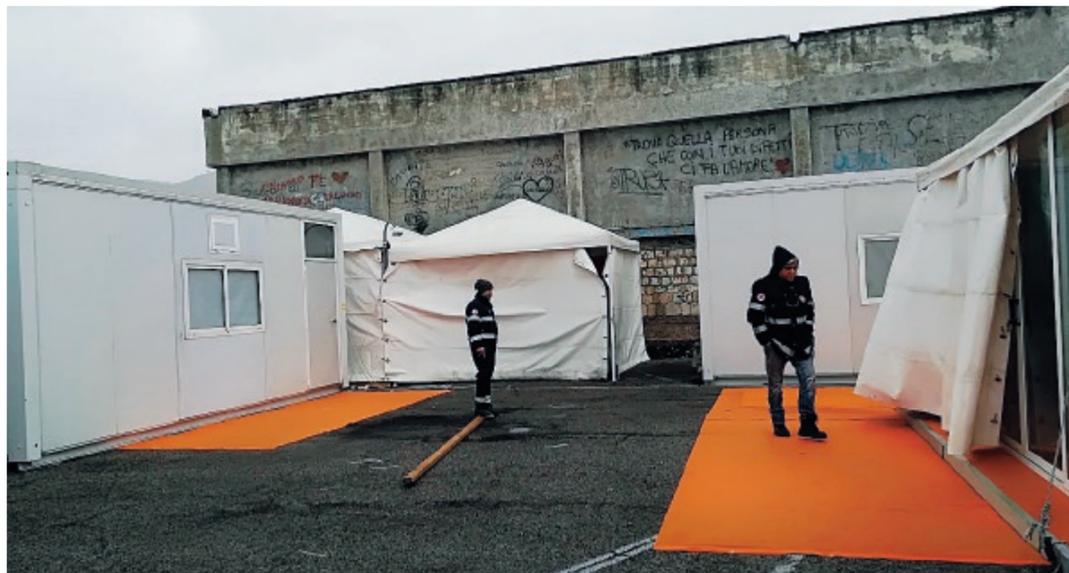
Trasporto Urbano Ecco la proposta della gestione integrata

Le linee guida del progetto giungeranno oggi in Consiglio comunale

FORMIA

La politica comprensoriale sembra aver intrapreso un proprio percorso. Dopo le questioni ambientali, ora il trasporto pubblico. Oggi pomeriggio alle 15.30 presso la sala Ribaud del municipio di Formia si riunirà il consiglio comunale che dovrà esaminare - al quarto punto all'ordine del giorno - la proposta di documento di intesa relativo alla progettazione di un sistema di Trasporto Urbano Integrato. In pratica si tratta di mettere le basi per una gestione comprensoriale del trasporto pubblico. L'idea è quella di fare un Consorzio tra i Comuni del Golfo

con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e di un risparmio dei costi. Una proposta lanciata dal sindaco di Minturno Gerardo Stefanelli, e sulla quale l'assise formiana oggi è chiamata a decidere delle proprie linee guida. Toccherà verificare se la proposta, così come redatta dall'amministrazione comunale e che giungerà in aula, vedrà l'intera assise compatta. In aula anche la nomina dei rappresentanti nel consiglio comunale della Comunità montana "Monti Aurunci", l'approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il quinquennio 2019/2023 ed ancora la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Seguiranno una serie di riconoscimenti di debiti fuori bilancio ed una variazione di bilancio per l'integrazione agli eventi per il Natale. ●



Il centro accoglienza allestito nel passato al molo Vespucci

«Ceppo natalizio, l'evento nel bilancio comunale»

La richiesta del presidente del Centro Socio Culturale Trivio, Luigi Saraniero

FORMIA

In tanti hanno voluto assistere alla 158esima accensione del ceppo natalizio a Trivio.

L'evento si è aperto con il sopraggiungere della fiaccola da Trivio di Monteleone di Spoleto. Soddisfatto il presidente del Centro Socio Culturale Trivio, Luigi Saraniero, che ha commentato: «Le tante persone accorse hanno dimostrato che il messaggio di una tradizione sentita, che dà calore



La 158esima accensione del ceppo natalizio a Trivio

anche di amicizia e di affetto, è arrivato al di fuori della frazione di Trivio, diffondendosi per tutta Formia». «Una tradizione che non va persa - ha evidenziato il sindaco, Paola Villa - e che Formia ha il dovere di fare propria e di darle ancora più importanza. 158 anni ancora più ricchi grazie al gemellaggio dei due Trivio, che dimostra il vero senso di fare comunità». Emozionato il presidente della Pro Loco di Trivio di Monteleone di Spoleto, Ilario Moretti per il quale: «Un grande onore poter accendere con la nostra fiaccola questo enorme ceppo e festeggiare così i 10 anni di gemellaggio di due paesi così lontani, separati da centinaia di chilometri, uno al mare

l'altro in montagna, ma tanto vicini, accomunati dal nome, derivati entrambi dall'incrocio di tre vie; dalla grande ospitalità e dal calore della gente». Da qui due richieste del presidente del Centro Socio Culturale Trivio, Luigi Saraniero ovvero quella di inserire l'organizzazione dell'evento all'interno del bilancio comunale e quella di farsi sì che il gemellaggio avvenga tra comuni e non resti solo l'amicizia tra due associazioni. Dopo gli interventi, introdotti dal socio del Centro Socio Culturale Trivio, Alberto D'Angiò, il parroco, Monsignor Giuseppe Sparagna ha benedetto il ceppo che, ora brucerà fino all'epifania con l'auspicio che possa portare serenità alla comunità. ●

Natale più sicuro, raffica di denunce e controlli

Intensificata l'attività svolta dall'Arma tra il 24 e il 26 dicembre

FORMIA

■ Tre persone denunciate, tre segnalate in quanto assuntori, costituiscono il bilancio di un vasto servizio di controllo effettuato dai Carabinieri della Compagnia di Formia nel sud pontino nei giorni compresi tra il 24 e il 26 dicembre scorsi. Gli uomini comandati dal maggiore David Pirrera a Castelforte hanno denunciato un 32enne di origine russa per violazione agli obblighi della sorveglianza

speciale con obbligo di dimora. L'uomo aveva l'obbligo di rimanere nella sua abitazione negli orari di permanenza previsti, ma i Carabinieri, durante un controllo non lo hanno trovato nel suo alloggio. Quindi è scattata la denuncia. Un ventenne di Sessa Aurunca, invece, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e perché sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Alla guida della sua autovettura era stato coinvolto in un incidente ed ai test a cui è stato sottoposto è risultato positivo. Stesso provvedimento è stato adottato per un 32enne di Itri, anche lui coinvolto in un sinistro stradale. I test a cui è stato sottoposto hanno dato esito



I Carabinieri della Compagnia di Formia

positivo. I militari, quindi, sequestravano l'auto e gli ritiravano la patente di guida. Segnalati alla Prefettura invece un 37enne di Ponza, trovato in possesso di 1,50 grammi di hashish, un 17enne di Minturno (0,2 grammi di marijuana) e un 19enne di Itri (1,50 grammi di hashish). La sostanza stupefacente ritrovata è stata sottoposta a sequestro. Nell'ambito del vasto servizio sono stati controllati 46 autoveicoli, identificate 25 persone, di cui sette gravate da precedenti di polizia; comminate anche dieci contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada ed eseguite quattro perquisizioni personali. ● G.C.

Una città in fermento Cresce il commercio

Economia Nel 2018 si è registrato un incremento considerevole degli esercizi di vicinato: soddisfatti gli amministratori comunali

GAETA

■ «Nonostante siano stati anni di forte recessione anche a livello nazionale, a Gaeta siamo riusciti ad incentivare le piccole e medie attività commerciali, con l'apertura di nuovi negozi, attività extralberghiere, B&B, pubblici esercizi, infondendo coraggio, sostegno e supporto amministrativo e politico». Sono dati forniti dal sindaco Cosmo Mitrano che parla di un'economia cittadina in crescita, con riferimento soprattutto alle «Favole di Luce». «Continueremo - conclude Mitrano - nel promuovere una politica di crescita e sviluppo del territorio affinché il benessere percepito in città sia sempre più ampio e condiviso da tutti. Il nostro impegno c'è e la risposta dell'attività commerciali ed imprenditoriali che continuano ad investire su Gaeta è un segnale positivo che spinge ad impegnarci sempre più».

Ecco i dettagli dell'economia. Il 2018 a Gaeta si conclude con un incremento considerevole degli esercizi di vicinato (attività commerciali, frutterie, alimentari, abbigliamento con una superficie inferiore ai 250 metri quadrati) un rapporto tra aperture/chiusure pari al 150% circa in più; un incremento pari al 100% circa in più di esercizi pubblici in città; le attività extralberghiere, B&B, affittacamere, case vacanza, ad oggi al 30% circa in più rispetto l'anno precedente. «L'Amministrazione comunale - spiega l'assessore alle attività produttive Alessandro Martone - ha posto particolare attenzione al rilancio dell'economia locale legata sicuramente alla maggiore presenza in città tutto l'anno di villeggianti. L'apertura di nuove attività commerciali significa l'aumen-



L'assessore alle attività produttive Alessandro Martone

to di posti di lavoro con un indotto economico-occupazionale che fa bene sperare. Un trend sempre più in crescita che auspichiamo sarà confermato anche nel 2019. Per sostenere un'azione di rilancio turistico ed economico di Gaeta l'Ammini-

strazione comunale, sia in consiglio comunale che in giunta, ha provveduto ad approvare anche nuovi regolamenti di settore: sui Dehors che disciplinano gli spazi di ristoro all'aperto, sul commercio sull'aree pubbliche e sul Cosap». ●



Un momento della conferenza stampa di ieri mattina

Turismo e rilancio Il Comune punta sul Capodanno

Espletato il bando pubblico Ecco chi ha vinto

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

■ E' stato definito come l'evento di esordio di questa amministrazione comunale. L'organizzazione del Capodanno a Formia ha visto il governo cittadino impegnato affinché l'iniziativa innanzitutto possa soddisfare tutti, i più giovani ed i meno giovani (sviluppandosi così sulle due piazze principali, Piazza Vittoria e Largo Paone); possa essere di qualità puntando su artisti di fama internazionale con un allestimento ad hoc e soprattutto possa diventare un momento

di richiamo di turisti. Il progetto che sarà realizzato è stato frutto di una selezione avvenuta tramite un bando pubblico, al quale hanno partecipato in otto. Le procedure di selezione si sono concluse solo la settimana scorsa, in quanto è stato necessario riaprire il bando per consentire a tutti i partecipanti di integrare la documentazione. Alla fine l'organizzazione dell'evento sarà curato dalla società "Ultralive". L'evento sarà finanziato con fondi comunali per un importo di 14mila e 600 euro. A presentare l'evento ieri mattina l'assessore al turismo Kristian Franzini e per la società Ultralive, Gennaro Patrone.

Divertimento per tutti, con musica live a piazza della Vittoria e la band Jaspers, mentre a Largo Paone DJ Set. Per garantire lo svolgimento dell'evento nella massima sicurezza la vigilia di Natale si è svolta in Comune una conferenza di servizi con tutte le forze dell'ordine. Per l'occasione saranno intensificati i controlli. Su via Vitruvio sarà istituita l'isola pedonale. ●

«Sarà l'evento di esordio di questa amministrazione: vogliamo che sia un punto di richiamo»

Le "creature" di Viviani soggiornano al Brecht

Formia Secondo appuntamento con la stagione "Senza Sipario" Pasquale Valentino recupera la grande opera del maestro stabiese



LO SPETTACOLO

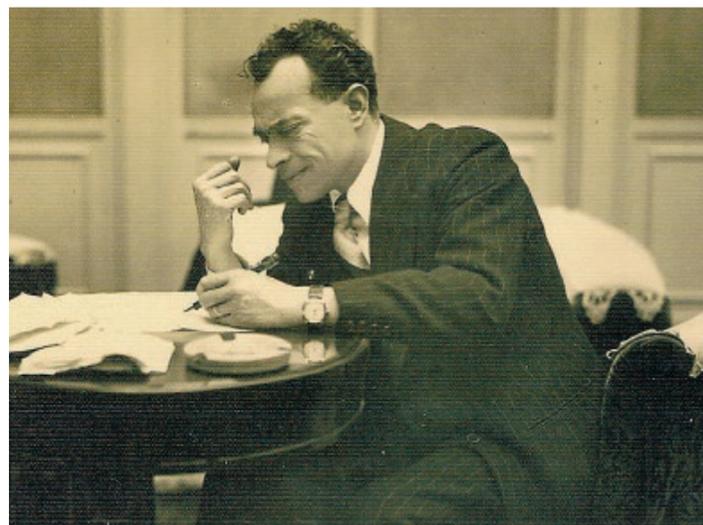
Si dà il caso, piuttosto comune in effetti, che anche gli attori più sensibili siano tutto fuorché "oltreuomini". Alle volte creano, spesso interpretano, di frequente "contengono": al pari di un variegato album fotografico, collezionano passi e pensieri di un'umanità forgiata secondo le regole ferme dell'arte. Accade a Pasquale Valentino nel suo nuovo spettacolo "Creature - Liriche, voci e personaggi di Raffaele Viviani", che andrà in scena domani (ore 20.30, fuori abbonamento) e domenica 30 dicembre (ore 18) al Teatro Bertolt Brecht di Formia, nell'ambito della stagione "Senza Sipario", allestita in collaborazione con Atcl.

Diretto da Benito Granese, l'attore partenopeo sceglie di portare in scena quelle opere che, a rileggerle ancora oggi, tendono a immortalare le più floride stagioni creative del drammaturgo di Castellammare di Stabia. Poesie, testi teatrali, componimenti musicali, dal gusto fanciullesco di "O Pesce Nicolo" al mondo del lavoro impresso in "Fravecature"; dalle migrazioni senza tempo narrate in "Scalo Marittimo" al fuoco bellico con "Guerra e Pace", sino all'eterna femminilità di "Bammenella".

È l'evoluzione di una penna della vecchia scuola, eppure «attualissima - dice Valentino -, mai datata, intensa per tematiche e personaggi. Una prova molto impegnativa per me, in quanto la meticolosa regia di

Benito Granese nulla ha lasciato alla facile interpretazione privilegiando la 'rappresentazione brechtiana': questi personaggi sono quasi delle istantanee in movimento rigoroso ed essenziale. In scena tanti frammenti e personaggi, tra cui lo stesso Viviani, attraverso le pagine autobiografiche più significative della sua vita teatrale. I successi e le amarezze, le difficoltà economiche dovute alle censure cui la sua produzione fu sottoposta» e, a conclusione, testimonianza della sovrana attitudine all'imbavagliamento della cultura germogliata oltre il regime, una toccante "Lettera da Verona" che Viviani scrisse alla moglie Maria.

Per maggiori informazioni e prenotazioni, telefonare al numero 3273587181. ● D.Z.



Il drammaturgo Raffaele Viviani, nato a Castellammare di Stabia il 10 gennaio del 1888

Lo scrittoio di Granese: «Ho scelto il realismo che racconta la strada»

Il regista descrive la pièce in scena domani e domenica nella sala del Golfo

RIFLESSIONI

Ferdinando Russo scriveva: "Viviani è tutta una folla, una realistica folla plebea, di tipi riprodotti mirabilmente".

A recuperare quest'acuta osservazione del poeta partenopeo è Benito Granese, regista della pièce "Creature". Le parole di Russo rappresentano, per lui, «il punto sostanziale, la matrice di questo spettacolo a lungo pensato con Pasquale Valentino. I personaggi, i canti, le liriche di allora sono ancor'oggi testimonianza di un'attualità incredibile: il lavoro nero, le morti bianche, la prostituzione, la guerra, la condizione femminile, la migrazione, la società dello spettacolo».

Ho scelto - spiega Granese nelle note di regia - di dare una lettura e una rappresentazione del teatro di Viviani secondo una linea e una misura realistiche, tentando di evidenziare il contenuto e la potenza della parola, accompagnata da un gesto

misurato, quasi trattenuto, a volte fotografico, con un linguaggio scenico costituito da frammenti della realtà incentrata sulla 'scena della strada', germe essenziale del teatro epico, strutturata in una successione di 'quadri', al fine di tracciare la convivenza di una differente umanità in condizione di melanconie e diverse miserie.

Credo che il teatro di Raffaele Viviani rappresenti uno strumento di analisi capace di smuovere delle emozioni nel pubblico e di suscitare nello spettatore l'interesse e la consapevolezza dei problemi politici e sociali della nostra contemporaneità». Una produzione che, seppure arrestata dal regime negli anni Trenta del secolo scorso, «vive nella dimensione dei suoi innumerevoli personaggi che, con la loro autenticità e con la potenza dei sentimenti, acquistano una dimensione universale. E quel 'dialetto da subalterno' che era il napoletano, diventa con Viviani linguaggio primario», frantuma - come diceva Luigi Compagnone - i propri confini per amplificare la voce della nazione e "farsi portatore del modo d'essere delle classi popolari". ●

Aspettando il Natale: un successo fatto di incontri

Folto pubblico in Cattedrale per la Schola Corodia e i musicisti del "Volta"

IL CONCERTO A LATINA

Il primo, imprescindibile requisito per celebrare il Natale e un vissuto comune è la sinergia. E l'accordo è stato, non a caso, la carta vincente del concerto tenuto dalla Schola Cantorum Diocesana Corodia in memoria della nascita di Latina e della dedizione della Cattedrale San Marco lo scorso 18 dicembre, che ha chiuso nel segno dell'arte la Messa presieduta dal Vicario



del Vescovo Don Mario Sbarigia.

Alla cerimonia "Aspettando il Natale", inserita nel programma di eventi stilato dal Comune per le feste, erano presenti il sindaco Damiano Coletta, il Prefetto Maria Rosa Trio e le autorità militari. Per l'occasione, la storica Corale cittadina - attiva dal 1996 e costituitasi con statuto ufficiale in "associazione" nel 2007, sotto la presidenza di Andra Gnasso - ha stretto una eccezionale collaborazione con l'Istituto Comprensivo "A. Volta" e gli alunni dell'Ensemble CordInsieme, giovani promesse della chitarra classica che con il loro talento - e con l'esperienza didattica matu-

rata nell'indirizzo musicale dell'Istituto - hanno accompagnato il repertorio di canzoni antiche e della tradizione Natalizia che il coro ha dedicato a tutti i presenti. Emozionante la performance di Simone Iuè, "enfant prodige" latinense e studente della professoressa Giugliano, già avviato con successo alla carriera di doppiatore e cantante.

La manifestazione si è realizzata anche grazie alla collaborazione dei musicisti che accompagnano stabilmente la Schola Cantorum Diocesana Corodia: al pianoforte Gian Luca Biondi, alla chitarra classica Giulia Loveri, al clarinetto Elisa Robibaro e Alessandro Ortolani. ●



La magia del vino E gli inevitabili rischi dell'eccesso

Il saggio L'antico rapporto tra uomo e alcol
Claudio Ferlan ne ripercorre la storia
Con tante curiosità spesso poco conosciute



In questi giorni di festa sono piuttosto frequenti le riunioni conviviali di amici e parenti. Riunioni nelle quali, ad abbondanti pasti, si abbinano altrettanto abbondanti libagioni. Da che mondo è mondo le bevande alcoliche hanno spesso accompagnato la vita dell'uomo. Scandendo in ogni epoca, e ad ogni latitudine, riti, cerimonie ed eventi. Sacri e profani. Il politico francese Jean Anthelme Brillat-Savarin, universalmente ritenuto il fondatore della gastronomia moderna, nel suo famoso trattato intitolato "La fisiologia del gusto", scrisse che «un pasto senza vino è come un giorno senza sole». Tale affermazione non è peregrina, e fa sostanzialmente il paio con il divertente detto popolare che afferma che «il vino fa sangue e fa cantare, mentre l'acqua fa male perché arrugginisce». Al di là delle battute e dei sagaci aforismi, è innegabile che l'alcol sia una sostanza che ha sempre avuto ed ha, ancora oggi, un posto rilevante nella storia dell'uomo. Il biologo californiano Robert Dudley, nel suo libro "La scimmia ubriaca", ha ipotizzato che l'attrazione umana verso questo inebriante alimento avrebbe origini lontanissime nel tempo, e più precisamente che essa deriverebbe addirittura dai primati antenati dell'Homo Sapiens, per i quali la risorsa principale di cibo erano i frutti molto maturi, e dunque carichi di alcol, in quanto fermentati. Tale dieta, secondo la sua originale teoria, aiutò in qualche modo quei primitivi animali a combattere le infezioni batteriche, aiutandoli a sopravvivere, dando così impulso alla selezione naturale, e per l'effetto contribuendo anche all'evoluzione della specie umana. Una volta diventato civilizzato l'uomo non solo ha trasformato il



CLAUDIO FERLAN
Ricercatore all'Istituto storico Italo-Germanico della Fondazione Bruno Kessler di Trento, è laureato in giurisprudenza e in storia del cristianesimo. Le sue ricerche attuali sono dirette allo studio del digiuno ecclesiastico, delle bevande di origine americana e ai mutamenti dei costumi della tavola, temi sui quali ha già pubblicato alcuni studi. Il suo ultimo libro è "Sbornie sacre, sbornie profane"

I grandi bevitori, l'ubriachezza e il ruolo nelle varie culture e religioni

consumo di alcol (sotto varie forme) da "necessario" a prevalentemente "voluttuario", ma ha anche cercato, sino poi a trovarli, sistemi alternativi di produzione rispetto a quello naturale della fermentazione (si pensi infatti alla distillazione). Fino a quando il connubio tra uomo ed alcol rimane nell'alveo della moderazione, il suo consumo non determina alcun problema. Anzi, si ritiene che un bicchiere di vino al giorno favorisca l'elasticità delle arterie, e dunque aiuti a prevenire l'insorgere di alcune malattie. Tuttavia, essendo l'uomo tendenzialmente incline al vizio ed alla trasgressione, il consumo di bevande alcoliche ha assunto, soprattutto in tempi moderni, proporzioni enormi. Obiettivamente preoccupanti. Quando tale assunzione diviene esagerata si giunge all'ubriachezza, che l'antropologa francese Veronique Nahoum-Grappe definì «uno stato particolare nel corso del quale la coscienza di sé e quella del mondo è, più o meno, modificata; il soggetto ubriaco vive allora un'esperienza attiva e molto particolare della propria percezione del tempo e dello spazio sociale, della pesantezza e della verticalità, delle frontiere tra il mondo interiore e quello esteriore». Se poi l'ubriachezza - da occasionale o saltuaria - diventa vizio, sfocia nell'alcolismo. Condizione (o forse sarebbe meglio dire "piaga sociale"), che venne qualificata come vera e propria patologia solo nel XIX secolo, e che l'Organizzazione Mondiale della sanità definisce come quella «malattia cronica caratterizzata da alterazioni comportamentali fisiche e psichiche causate dal consumo continuativo o periodico di elevate quantità di alcol».

Anche per questo motivo Jean Anthelme Brillat-Savarin, dopo aver esaltato le caratteristiche dell'alcol, definendolo «il monarca dei liquidi, che porta all'ultimo grado l'esaltazione del palato», aggiunse tuttavia che esso «è diventato tra le nostre mani un'arma formidabile, poiché le nazioni del nuovo mondo sono state domate e distrutte più dall'acquavite che dalle armi da fuoco». È da poco nelle librerie un curioso saggio dello storico friulano Claudio Ferlan, intitolato "Sbornie sacre, sbornie profane - L'ubriachezza dal Vecchio al Nuovo Mondo" (Il Mulino, 169 pagine) il quale non solo analizza il fenomeno dell'ebbrezza nel suo complesso, ed effettua un excursus storico delle libagioni nelle varie culture, religioni e civiltà, ma ci consente anche di soddisfare più di qualche curiosità. L'autore ricorda ad esempio che la passione

Sbornie sacre, sbornie profane
Il Mulino
pagine 169, €15



dell'uomo per il vino trova riscontri lontanissimi nel tempo. E rammenta che «Noè, finito il diluvio, da buon coltivatore della terra quale era, iniziò piantando una vigna. Dalla vite al vino il passo è breve: ignorare dei possibili effetti di quanto aveva creato, cadde ubriaco e si addormentò nudo nella propria tenda»; ricorda che Socrate era un formidabile bevitore, così come lo erano Marco Porcio Catone, e, in tempi più recenti, anche William Faulkner, Ernst Hemingway e John Steinbeck; ma rivela anche che i monaci benedettini del Trecento consumavano, quotidianamente, tra i due e i quattro litri di vino pro capite al giorno; che Martin Lutero, pur essendo soggetto estremamente rigoroso da un punto di vista morale, si vantava però della sua straordinaria capacità di sopportare l'alcol, e definiva il vizio del bere come un perdonabile "peccatuccio"; che il nome dell'isolotto più famoso di New York, "Manhattan", a quanto pare deriverebbe dalla parola indiana "Manahachtanienk", che significa «l'isola dove tutti si ubriacarono». Un libro gradevole, insomma. Che induce a riflettere, ed a valutare con la dovuta saggezza gli indiscutibili pregi e gli innegabili pericoli che si nascondono dietro uno degli alimenti più apprezzati e diffusi sulle nostre tavole: perché è vero, come disse Hemingway nel suo famoso romanzo "Morte nel pomeriggio", che «il vino è uno dei maggiori segni di civiltà nel mondo», ma è anche vero quello che scrisse Omero in una delle sue "Epistole": «Il vino mi spinge, il vino folle, che fa cantare anche l'uomo più saggio, e lo fa ridere mollemente, e lo costringe a danzare, e tira fuori parola, che sta meglio non detta». ●

Stefano Testa



VENERDI
28
DICEMBRE

ANAGNI

Un Natale coi Focchi Passato il Natale non si arresta il programma culturale dell'Amministrazione comunale particolarmente ricco fino all'Epifania. Alle 21 presso la Sala della Ragione saranno in scena Sandro Manenti, Rossella Rossi ed Annalaura Olevano con "Un Natale coi Focchi", performance teatrale e di cabaret carica d'ironia come nello stile ormai conosciuto degli interpreti

CECCANO

XMas Dancehall Ultima notte giamaicana del 2018 per un viaggio tutto natalizio all'insegna della musica dancehall reggae con il collettivo Pakkia Crew. Una serata tutta da ballare con le canzoni di Bob Marley, Sud Sound System, Sean Paul, Shaggy e molti altri. Tutto questo alle Officine Utopia a partire dalle 22 con ingresso libero in lista Pr o Dj fino a mezzanotte e cinque euro fuori lista

FIUGGI

Super tombolata Dopo il Natale ancora eventi con musica dal vivo e la super tombolata che si terrà in piazza Spada partire dalle 15

FORMIA

Soul & The Gang Live Una formazione d'eccezione per una serata all'insegna del grande soul con la band "Soul & The Gang", in concerto nei locali della Birreria Morgana (Via Abate Tosti, 105) a partire dalle 22.30

Incontro con Tony Brewer Sarà presentato alle ore 18.30, presso la Libreria Fuori Quadro (via Vitruvio 344), il saggio "Non so di non sapere - Revisioni semiserie alla filosofia" (Effequ) di Tony Brewer, ospite d'eccezione del sodalizio culturale pontino. L'opera rappresenta il capovolgimento umoristico della filosofia per come la si conosce e (soprattutto) la si insegna, nata dalla penna di un professore di filosofia: un saggio narrato da chi la filosofia la esplora e la insegna quotidianamente e intenzionato a fornire, in un tono a metà tra l'ironico e il dissacratorio, una prospettiva inconsueta rispetto alle teorie che gli illustri pensatori del passato hanno formulato e scritto, generando contraddizioni, incoerenze, assunti incompleti, pretese di certezze assurde e ancora molto altro ma, soprattutto, domande inutili. Partendo proprio da ciò che i filosofi hanno realmente detto e fatto, il libro di Brewer vuole dimostrare la loro assoluta idiozia e la genuina inutilità dello studio della storia di questa disciplina nei licei. Ingresso libero e gratuito

LATINA

Presentazione libro "Dolcissimo amore dagli occhi grandi" La vera storia di una famiglia armena in fuga dal genocidio del governo turco dei primi del '900 e rifugiatisi nella città di Maenza, dove metterà nuove radici. Il libro "Dolcissimo amore dagli occhi grandi" di Sergio Zerunian (Atlantide editore), vincitore del Premio Fuggi Storia 2018 (sezione Lazio meridionale), sarà presentato presso il Museo Duilio Cambellotti (Piazza San Marco) dalle ore 17 alle 18.30. Il volume si avvale della prestigiosa introduzione di Antonia Arslan, scrittrice, docente universitaria, archeologa, tra le maggiori esperte della vicenda armena da cui lei stessa discende; con il libro "La masseria delle allodole", incentrato sul genocidio armeno, è stata finalista al Premio Campiello nel 2004 e ha ispirato l'omonimo film dei fratelli Taviani. Incontro ad ingresso libero

Verrospia Live Dai primi lavori della band pontina a "Unica Radice", passando per "Tutti fuori". I Verrospia tornano a raccontarsi dal vivo nella loro città, sul palco del Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) per presentare le nuove canzoni che usciranno a breve. Ingresso 5 euro con tessera Arci, dalle ore 21

52nd Jazz Festival: SJ Quintet Davanti allo storico Bar Mimi, vicino alla Gelateria Mastrobattista, il terzo e ulti-

mo dei tre concerti jazz "in strada" con SJ Quintet, un ensemble composto da Giovanni Silvia alla voce, Massimiliano Filosi al sassofono, Mauro Pacini al piano, Mario Ferrazza al contrabbasso, Giorgio Raponi alla batteria. Ingresso libero. Appuntamento alle ore 19

Tony Montecalvo & The Dream Catchers Live Il folk'n'roll originale di Tony Montecalvo & The Dream Catchers torna sul palco dell'El Paso Birreria Pub (Via Missiroli, località Borgo Piave), tra brani autografi e traditional estratti dall'immenso songbook della musica americana. In formazione ci saranno Tony Montecalvo (voce, chitarre acustiche, chitarra banjo, armonica), Francesco Ciccone (violino, voce), Claudio Scandurra (chitarre acustiche ed elettriche), Angelo Vincenti (fisa, piano, tastiere, voce), Pino Giudicianni (basso) e Andrea De Cesaris (batteria, voce). Il concerto inizierà alle 22.30 circa

Diventiamo archeologi: la pittura rupestre Con la macchina del tempo dell'associazione culturale Flumen si torna nei luoghi della preistoria, per scoprire e approfondire la vita dei nostri antenati seguendo i segni che tracciavano sulle pareti rocciose. Per partecipare, è necessario prenotare al numero 3339419393, o scrivere all'indirizzo libriatestaingiu@gmail.com. Il laboratorio si svolgerà dalle 16.30 alle 18.30 presso la libreria "A testa in giù" (Via E. Cialdini, 36) con almeno otto iscritti. Costo di partecipazione: 12 euro a persona, 10 euro i fratelli dai 6 anni

PONTINIA

Torna il cinema a Pontinia Doppia proposta oggi al Teatro Fellini, per la rassegna "Torna il cinema a Pontinia". Alle 16 e alle 18.30 sarà proiettato "Animali Fantastici - I crimini di Grindelwald"; la serata invece sarà per "A star is born" con Bradley Cooper e Lady Gaga, in programma alle 21. Biglietti al costo di euro 5

PRIVERNO

One More Live Negli spazi di Fuori Luogo (via Torretta Rocchigiana, 19),



SABATO

29
DICEMBRE



Carlo Maver raffinato Maestro del bandoneon

alle ore 21 avrà luogo il concerto degli One More. La band nasce nel 2016 ed è composta da cinque musicisti provenienti da diverse esperienze musicali, legati dalla passione per la buona musica. Sul palco ci saranno Federica Di Lello (voce), Fabio Di Alessandri (chitarra), Leandro Sinapi (basso elettrico), Antonello Pasquali (tastiere), Bruno D'Ambrosio (batteria)

SAN FELICE CIRCEO

Natale a Lestra Cocuzza Il Sentiero Travel propone una spettacolare visita post-natalizia a Lestra Cocuzza, nella Foresta del Parco Nazionale del Circeo. Condotti da una guida-attore e un musicista-narratore, con la partecipazione della "Strega della Palude e la zanzara Carmelo", i visitatori potranno conoscere e "vivere" una storia fantastica nel cuore della natura. Necessaria la prenotazione su www.sentiero.eu

VEROLI

Concerto di Fine Anno Come è ormai tradizione si svolgerà nell'abbazia di Casamari, alle 18.30, la XXVIII edizione del concerto di fine anno, con ingresso libero. Una manifestazione sentita ed attesa, ancora più suggestiva perché organizzata in uno dei luoghi più rappresentativi della Ciociaria dove la musica ha il potere di animare e far palpitar una struttura architettonica che, essenzialmente, è un vetusto spartito armonico tracciato nella pietra

ANAGNI

Le Giornate di San Thomas Becket Visita straordinaria della Cattedrale di Anagni, in occasione della ricorrenza del martirio di San Thomas Becket di fronte l'altare della Cattedrale di Canterbury, avvenuto il 29 dicembre 1170 ad opera di quattro cavalieri del re inglese Enrico II

FORMIA

Natale con JazzFlirt - Carlo Maver al Cisternone Romano Uno sguardo rivolto agli "altri amori" è quanto propone l'Associazione "Jazzflirt" con Carlo Maver, squisito interprete del bandoneon, strumento di straordinaria difficoltà e complessità. Il musicista bolognese si esibirà nella suggestiva cornice del Cisternone Romano in brevi performances precedute dalla visita del sito, effettuata in collaborazione con il collettivo Sinus Formianum. L'ingresso è gratuito (o con piccolo contributo), con prenotazione obbligatoria. Info: [3395769745](tel:3395769745), [3386924358](tel:3386924358)

LATINA

52nd Jazz Festival: Fragia Live Il "Fragia" è una formazione pianoleless nata dall'esperienza maturata dal sassofonista romano Gianluca Vigliar alla guida del suo "Vigliar G Trio", con il quale ha ricevuto diversi premi ed è arrivato a suonare a New York durante l'Italian Jazz Festival del 2011. La musica del Fragia Quintet tende a imbastire una sorta di narrazione sull'assoluta parità degli strumenti: una sinergia di suoni in cui nessun elemento prevale sull'altro. Suoneranno sul palco dell'Auditorium del Liceo Classico (Viale Mazzini) Gianluca Vigliar al sax, Giuseppe Romagnoli al basso, Andrea Biondi al vibrafono, Marco Valeri alla batteria. Appuntamento alle 21.30, ingresso 12 euro (ridotto studenti 5 euro)

Festa in Blues Al Circolo Cittadino, alle ore 17, torna il concerto di The Blues Alchemia. In apertura si esibirà il coro rock-pop Mama's Soul Beats, diretto da Daniela Apicella; a seguire, Blues Alchemia continuerà nell'esplorazione delle sonorità legate alle matrici del deep blues e al progressive. Quest'anno Gianni Squarzanti e Natino Giardina saranno affiancati da Valentina Ottaviani e Federica Cassoni. Al termine Mama's e Blues Alchemia daranno vita ad una jam all'insegna del blues e del soul. Abbinata una mostra di arti visive (pittura e fotografia) di Ida Costa, Virginia Malenotti e Simona Quinto, che si aprirà alle ore 17. Ingresso soci gratuito, tessera associativa 5 euro



Una commedia da sold out

Dal libro alla scena

Priverno Sabato nel Teatro comunale si ride con "A chi stòngo appresso?"

SIPARIO

Chi sostiene che il dialetto non è un attrattore teatrale viene immediatamente smentito dai due sold out che la commedia "A chi stòngo appresso?" ha registrato ancora prima del suo debutto. Dal libro alla commedia, l'operazione sa già di successo. Domani torna ad aprirsi il sipario del Teatro di Priverno alle ore 17 e alle ore 21, e il pubblico riempirà le sale per assistere alla divertente pièce nata dalle poesie dialettali composte da Alba Marteddu e Rosella Tacconi ed edita dall'associazione Sintagma. Tre atti, tante risate e - principale protagoni-



sta - il dialetto privernese. Scritto da Alba Marteddu, lo spettacolo sarà messo in scena dal Centro sociale anziani e dagli allievi del Laboratorio teatro CreaAttivo per la regia di Anna Di Giorgio ed Emanuela Caradonna. Sarà bello poi vedere come se la caveranno le stesse autrici del libro, che hanno accettato volentieri di mettersi in gioco entrando nel cast. Non mancheranno i riferimenti e la ricostruzione di situazioni, aneddoti, usanze, luoghi e personaggi che hanno caratterizzato non solo la comunità di Priverno negli anni '70-'80, ma anche il senso di appartenenza e di identità di chi vi ha appartenuto ed appartiene. "Ricordi a volte nostalgici - leggiamo sulle note dell'evento -, altre ironici, affrontati sempre con genuina semplicità e freschezza, che partendo dallo spunto familiare rivelano un patrimonio culturale appartenente ai centri lepini e a buona parte di quelli ciociari". Per chi non potrà assistere una buona notizia: vista l'accoglienza che la commedia ha ricevuto, si sta già pensando ad una serie di repliche nel mese di gennaio. ●



Lo scrittore Sergio Zerunian